

Un po' di polenta per le gomme



Era ora ! Dovevo proprio cambiare le gomme della macchina. Gaulé e Iroko, i rappresentanti della ditta con cui facciamo i pozzi, lo avevano notato, e mi hanno regalato 4 gomme michelin nuove, comprate a Lomé. Stamattina, 11 luglio, mi sono deciso a sostituirle.



Poco lontano dalla missione c'è un riparatore di gomme. Un beninese, arrivato da poco a Kolowaré. Metto i quattro pneumatici nella macchina e via.



Ha costruito un riparo, coperto di lamiera, sulla strada che va verso Tchamba e il Benin, all'incrocio che porta al dispensario e al CEG (Medie-Ginnasio). Si è appena installato e ha solo materiale



e attrezzi indispensabili : un compressore a benzina e due cassetine gialle ricavate da bidoni di olio tagliati a metà, con qualche chiave, cacciaviti, e leve che sembrano grimaldelli.



Il lavoro non è complicato. Con il crik rialza la vettura, toglie la vecchia ruota, poi con fatica, a colpi di martello e grimaldello, toglie il vecchio copertone, incollato al cerchione arrugginito, e lo sostituisce con il nuovo. Per farlo aderire perfettamente al metallo, manda il figlio dalla commerciante vicina a prendere un



panetto di polenta di ignami con il quale unge gomma e cerchione. Il figlio gli è vicino con la ciotola della polenta.



Una volta gonfiata la nuova gomma, la ripulisce dai resti della polenta, la lava, e la rimette al posto della vecchia. Qualche curioso si ferma per salutarci e augurare buon lavoro, come il vecchio Amidou.



Scambiamo due parole, qualche convenevole, e se ne va. Ma sono soprattutto i bambini che ci fanno compagnia. Sono lì attorno a noi, giocano, e vogliono « foto foto ». Offro loro un palloncino, poi si mettono in posa.

Kololowaré, 11 luglio 2017

